

Lodi, 11 aprile 2013

Tra

Associazione degli Industriali del Lodigiano, rappresentata da Maurizio Galli

e

CGIL Lodi, rappresentata da Domenico Campagnoli

CISL Lodi, rappresentata da Mario Uccellini

UIL Lodi, rappresentata da Santo Bolognesi

Premesso che

Il presente accordo, a carattere sperimentale, intende favorire l'operatività sul territorio di Lodi del D.d.u.o. 13 dicembre 2012 n. 12138 di Regione Lombardia, concernente la sostenibilità di modelli di welfare aziendale e interaziendale innovativi.

Considerato che

- In data 8 luglio 2011 veniva sottoscritto, per il Territorio del Lodigiano, un Accordo di Collaborazione per la Realizzazione della Rete Territoriale della Conciliazione, avente come soggetti promotori la Regione Lombardia, Asl di Lodi (anche in qualità di soggetto capofila), Provincia di Lodi, Comune di Lodi, C.C.I.A. Lodi, Consigliera Provinciale di Parità e il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci;
- Nel predetto accordo, le parti firmatarie si assumevano l'impegno di promuovere e sostenere attivamente, ad ogni livello, azioni a sostegno della conciliazione famiglia lavoro, quali l'armonizzazione della programmazione territoriale, attraverso l'integrazione delle politiche di conciliazione con gli altri strumenti programmatici del territorio, la promozione e la realizzazione di percorsi che contribuiscano alla diffusione e rafforzamento della cultura della conciliazione, l'organizzazione e il coordinamento di servizi, al fine di migliorarne l'accessibilità da parte degli utenti interessati, l'innovazione organizzativa e la comunicazione capillare ed efficace sul territorio;

- In data 20 settembre 2011, in ottemperanza agli impegni assunti nell'Accordo di Collaborazione di cui ai precedenti punti, veniva sottoscritto il Piano di Lavoro Territoriale per la promozione di interventi di conciliazione vita-lavoro sul territorio lodigiano, nel quale le parti firmatarie individuavano 4 macro obiettivi da raggiungere sul territorio in tema di conciliazione ed i relativi percorsi di attuazione, quali:
  - la realizzazione di una rete tra enti promotori ed enti aderenti, per una collaborazione attiva e proficua sul territorio,
  - la promozione di interventi mirati di informazione e consulenza alle imprese e gli enti gestori di servizi, per una maggiore diffusione della cultura della conciliazione,
  - la valorizzazione delle prassi di conciliazione a sostegno di progetti innovativi che vedono coinvolte anche reti di aziende,
  - la promozione di interventi di formazione per le famiglie, per la diffusione dell'educazione della conciliazione;

considerato inoltre che, le parti firmatarie del presente accordo:

- sono persuase che, azioni di welfare aziendale e interaziendale a sostegno della conciliazione, rientrano nel generale obiettivo di crescita occupazionale, soprattutto femminile, quale condizione per lo sviluppo economico in linea con le indicazioni europee in materia;
- ritengono che le misure di welfare integrativo aziendale e interaziendale, ed un miglior bilanciamento tra tempo lavorativo e vita familiare, siano contributi importanti per un benessere durevole e per una crescita economica sostenibile;

tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue:

1. le possibili azioni in materia di welfare aziendale e interaziendale in tema di conciliazione, attivabili dalle imprese interessate, vengono indicate a titolo indicativo e non esaustivo nell'allegato A del presente accordo. Resta ferma la possibilità per le imprese interessate, di adottare altre possibili azioni in materia di conciliazione;
2. per le aziende che non hanno attivato una contrattazione sindacale aziendale, RSU/RSA, che intendono presentare progetti che prevedono la realizzazione di una o più azioni, anche di quelle

elencate nell'allegato A di cui al precedente punto, il richiamo al presente accordo assolve la condizione richiesta dal D.d.u.o. n. 12138 del 13 dicembre 2012 Reg.Lomb.:

3. unitamente alla presentazione del progetto di cui al precedente punto 2., l'impresa dovrà allegare al progetto stesso la dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, di cui all'allegato B del presente accordo;
4. copia del progetto e delle dichiarazioni di cui ai punti 2. e 3., saranno depositate, a cura delle aziende interessate, presso l'Asl di Lodi, a disposizione delle parti firmatarie il presente accordo, al fine di garantire una generale azione di monitoraggio periodico delle azioni che verranno realizzate.
5. le parti firmatarie del presente accordo, al termine di tutti i progetti attivati sul territorio, si incontreranno per la valutazione, anche a seguito dell'attività di monitoraggio e della rilevazione dei fabbisogni del territorio da parte del tavolo territoriale, proposte di valutazione in relazione all'eventuale stabilizzazione di alcune misure.

*M*

Letto, confermato e sottoscritto

Associazione degli Industriali del Lodigiano

*Maurizio Perini*

CGIL Lodi

*Rosario D'Amico*

CISL Lodi

*Mario Kuller*

UIL Lodi

*Luigi Di Stefano*

## **Allegato A – accordo dell'11 aprile 2013**

### **Esempi di azioni di welfare integrativo aziendale e interaziendale e di conciliazione famiglia – lavoro.**

#### **Flessibilità aziendale e orari**

- Flessibilità oraria in entrata, uscita e pausa pranzo;
- Permessi e/o riduzione temporanea delle ore di lavoro;
- Telelavoro e/o altre modalità contrattuali flessibili (es. job sharing, co-work ecc);
- Regimi di orario di lavoro modulati su base semestrale o annuale e correlati alla conciliazione;
- Possibilità di beneficiare di particolari forme di flessibilità di orario in entrata e in uscita, entro i primi 3 anni di vita del bambino, fermo restando il monte orario complessivo previsto dalla contrattazione collettiva di riferimento;
- Possibilità di far ricorso alla banca ore e, laddove possibile, ai meccanismi di banca ore specificamente dedicati ai lavoratori e lavoratrici con esigenze di conciliazione, entro i primi 24 mesi del bambino;
- Possibilità di trovare, compatibilmente con le esigenze di servizio, possibili soluzioni negoziali in merito alle esigenze connesse alla fase di inserimento dei figli nel servizio socio educativo, nella scuola d'infanzia e nel primo anno di scuola primaria;

#### **Congedi parentali**

- Verifica della possibilità, per le lavoratrici e i lavoratori, di usufruire del congedo parentale in modalità part-time, allungandone proporzionalmente la durata, compatibilmente con le esigenze di servizio, nonché di fruizione a giornata o ad ore come previsto dai recenti interventi normativi;
- Incentivazione per la promozione dell'utilizzo dei congedi parentali da parte dei padri;

#### **Rientro dalla maternità e da periodi di congedo parentale**

- Sostegno al rientro dei dipendenti dalla maternità e da periodi di congedo parentale;
- Impegno, al rientro della maternità, di assegnare alla lavoratrice le stesse mansioni ovvero mansioni equivalenti;
- Verifica della possibilità di fornire alla lavoratrice o al lavoratore, durante il congedo di maternità e i congedi parentale nonché al rientro, corsi mirati di aggiornamento/ formazione assicurando il pieno reinserimento professionale;

- Previsione di affiancamento al rientro dalla maternità per una maggiore libertà di utilizzo dei congedi:

### **Rientro dalla malattia**

- Sostegno dei dipendenti al rientro da lunghi periodi di assenza per malattia:

### **Lavoro a tempo parziale**

- Trasformazione temporanea del rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto di lavoro a tempo parziale per un periodo corrispondente almeno ai primi 3 anni di vita del bambino, ovvero per oggettive e rilevanti esigenze di cura dei genitori e/o parenti entro il 2° grado:

### **Telelavoro**

- Possibilità di impiego del telelavoro, anche misto, per i periodi di maggiore esigenze conciliative:

### **Cura dei figli**

- Doposcuola e supporto allo studio;
- Centro ricreativi per i figli dei dipendenti aperti nei periodi di chiusura delle scuole;
- Soggiorni estivi e vacanze studio;
- Sostegno per le rette di asili, scuole materne, ecc;
- Baby sitter aziendale;
- Sostegno nell'acquisto di libri scolastici;
- Erogazione di borse di studio per l'università per i figli dei dipendenti;
- Servizi e/o contributi aziendali per il sostegno al diritto allo studio dei figli dei dipendenti;

### **Accudimento e cura di famigliari con grave infermino, disabilità e/o non autosufficienti**

- Sostegno nell'utilizzo dei servizi di cure o assistenza a domicilio;
- Supporto ai care giver;
- Servizi di trasporto e/o accompagnamento;
- Possibilità, nel caso di documentata grave infermità del coniuge o di un parente entro il 2° grado, di diverse modalità di espletamento temporaneo dell'attività lavorativa;
- Possibilità di concedere permessi non retribuiti al dipendente in caso di malattia per il figlio entro i primi 8 anni di vita;

### **Supporto economico – finanziario e sociale**

- Polizze assicurative, anche a sostegno dei famigliari;
- Previdenza integrativa;
- Convenzioni per l'acquisto di beni e servizi (sostegno quarta settimana);
- Convenzioni per il trasporto dei dipendenti e dei figli dei dipendenti;
- Contributi economici straordinari a fronte di eventi che incidono sulla capacità lavorativa a causa di gravi patologie invalidanti;

### **Benessere dei dipendenti e di time saving**

- Servizi di time saving (es. maggiordomo aziendale, servizio di disbrigo pratiche, stileria, ecc)
- Iniziative di prevenzione per il benessere e la salute;
- Realizzazione di attività culturali; check up medici e prelievi in azienda;
- Supporto di counseling / psicologico dei dipendente e dei suoi familiari conviventi;

### **Azioni di innovazione sociale**

- Introduzione di modelli organizzativi di semplificazione e di facilitazione di accesso ai servizi per il welfare.

**Allegato B – accordo dell'11 aprile 2013**

**Dichiarazione del Legale Rappresentante di attivazione dell'accordo dell'11 aprile 2013**

Io sottoscritto ..... in qualità di legale rappresentante di ..... (indicare ragione sociale dell'azienda)

Dichiaro che

..... (ragione sociale azienda) associata a Assolodi, intende dare attuazione ad un'azione di welfare integrativo aziendale e interaziendali e di conciliazione famiglia-lavoro di seguito specificata, (oppure: di cui all'allegato A dell'accordo del .....)

In particolare, l'azione riguarderà: (descrivere il progetto di azione di welfare e l'ambito nel quale questo può essere inquadrato)

Data e firma